

Il poliziotto-scrittore che insegna ai giovani come usare il web

• Domenico Geracitano
ha presentato il suo libro
Coltiv@rete davanti
ad un pubblico
di studenti e studentesse

Sesta giornata di Librixia e il primo argomento della mattinata è il cyberbullismo e l'uso consapevole di internet. La sala dell'Area Agrobresciano è gremita di studenti e sul palco Domenico Geracitano lo scrittore-poliziotto che, in dialogo con la giornalista Paola Buizza, parla di «Coltiv@rete» edito Euroteam. «È sempre un piacere incontrare i giovani, i ragazzi, perché noi non facciamo solo repressione ma anche e soprattutto prevenzione - sottolinea il questore, Eugenio Spina -. Nell'ambito delle azioni che compiamo, un approccio importantissimo è quello della formazione, dell'educazione alla legalità».

La mattinata è iniziata con le parole dei giovani e non con quelle degli adulti che si sono esibiti sul palco, cantando e recitando. «È importante connettere e accendere il cervello di questi ragazzi - afferma Geracitano -. Ognuno deve capire che ci sono tre ingredienti che vanno coltivati nella vita: educazione, co-

noscenza e buon esempio». Conoscenza di uno strumento, quello del web, che è sì una risorsa ma nasconde delle insidie. «Lo smartphone ci permette di aprire una finestra sul mondo. Per costruire una buona web reputation bisogna mettere il cervello in modalità riflessiva: cosa mi dà quello che metto in rete? Un like? Allora sono un personaggio, non una persona e ricordiamo che oggi gli applicativi usano come forma di pagamento il baratto, ma cosa diamo in cambio? I nostri dati». Il libro, piccolo ma denso di vita e concetti, custodisce anche una dedica al padre di Geracitano. «Le idee nascono nella mia terra natia, la Calabria, quando andai via papà mi disse "mi raccomando fai il bravo", avevo 50 anni. - racconta -. Dopo poche settimane è mancato e ho scelto di dedicarlo a lui, a quel contadino che quando avevo 4 anni parlava con la terra, perché prima di gettare il seme devi capire se la terra è stata preparata e se il sole può dare il giusto calore per farlo nascere». **Gi.F.**



La rete Polizia di Stato e scuola unite nella formazione

